PINACOTECA DI BRERA
BIBLIOTECA NAZIONALE BRAIDENSE
Ministero per i beni e per le attività culturali

Via Brera 28, 20121 Milano
t +39 02 72263264 - 229
pin-br@beniculturali.it
www.pinacotecabrera.org
cf 97725670158

COMUNICATO STAMPA
31 ottobre 2018
Milano, Pinacoteca di Brera

'900 IN MOTO

La Pinacoteca di Brera ha appena completato il suo processo di rinnovamento delle sale, riallestendo le opere dal XIII al XIX secolo. Inizia ora la seconda fase di trasformazione del museo che vede protagoniste le collezioni del XX secolo e la creazione di una nuova sede appositamente pensata e studiata per ospitarle: Palazzo Citterio.

L'edificio sito a poca distanza dalla Pinacoteca venne acquistato dallo Stato nel 1972 per contribuire all'ambizioso e modernissimo progetto del soprintendente Franco Russoli di una nuova "Grande Brera", dotata di servizi fondamentali per il pubblico: didattica, archivi, laboratori, spazi per conferenze e sale espositive, sia per mostre temporanee, che per nuove opere della collezione permanente provenienti da importanti raccolte private contemporanee.

Ed è così che la maggior parte dei dipinti e delle sculture del XX secolo di Brera giunge per dono, fra 1976 e 1984, dei collezionisti milanesi Emilio e Maria Jesi, che per anni li avevano conservati nel loro appartamento al piano nobile proprio di quel palazzo e che da tempo pensavano di destinarli alla "collettività" "per il godimento di tutti".

Le raccolte novecentesche della Pinacoteca si arricchiscono nel secolo scorso con l'acquisizione diretta di altri capolavori e col considerevole legato testamentario dell'altro grande collezionista e critico d'arte del XX secolo, Lamberto Vitali.

In attesa del completo adeguamento degli spazi espositivi le collezioni sono comunque fruibili da parte del pubblico, secondo diversi progetti e percorsi:

Collezioni all'esterno

Le opere in movimento – Esposizioni nei musei nazionali e internazionali

Tutti i dipinti di Carlo Carrà (sei dalla collezione Jesi e due acquisti), sono esposti fino al 3 febbraio 2019 a Palazzo Reale in una grande retrospettiva dedicata al maestro; in catalogo anche un contributo di Marina Gargiulo e Andrea Carini, rispettivamente conservatore delle collezioni e restauratore, dedicato alle indagini riflettografiche effettuate internamente sulle opere di Brera;

11 quadri metafisici, 7 Morandi e 4 Sironi, formano il nucleo fondamentale della grande mostra organizzata a New York a cura del CIMA (Center for Italian Modern Art) aperta da ottobre a primavera inoltrata del prossimo anno.

Collezioni all'interno

Il deposito a vista dentro la Pinacoteca di Brera

I dipinti del Novecento sono collocati temporaneamente in deposito all'interno della Pinacoteca, in un ambiente speciale, la sala 23, che permette di poterli ammirare attraverso grandi pareti vetrate, esposti a favore del pubblico. Una ventina di opere saranno di volta in volta presentate periodicamente a rotazione in modo che l'intera collezione abbia la stessa visibilità. Tra queste capolavori di Licini, Soffici, Campigli, Savinio, Mafai, Boccioni, Severini, Sironi, Rosai, Morandi, Modigliani, De Pisis.

Serate Novecento

Sei incontri fra storie, studi e curiosità legati alle collezioni del XX secolo

La Pinacoteca di Brera organizza, a partire dal 22 novembre 2018 sino a maggio 2019 un ciclo di incontri a tema dedicati ad approfondire le diverse vicende delle collezioni, dalla loro formazione, alla conservazione. Si tratta di conferenze che accompagneranno il pubblico di appassionati del Novecento con un calendario di appuntamenti fino alla primavera del 2019. Gli incontri avranno una periodicità mensile e saranno presentati sempre in sala Passione.

Primo appuntamento:
22 novembre
I Morandi metafisici in mostra a New York:
sei restauri recenti che svelano le tecniche esecutive del maestro
Sala della Passione: dalle 17.30 alle 20.00
Ingresso libero fino a esaurimento posti

Parteciperanno:
James Bradburne, *direttore della Pinacoteca di Brera e Biblioteca Braidense*
Marina Gargiulo, *conservatore delle collezioni*

I restauri riguarderanno le seguenti opere:

Carlotta Beccaria
Fiori, 1918, olio su tela, cm 82 x 66, inv. 7410

Barbara Ferriani
Fiori, 1916, tempera su cartone, cm 60 x 50, inv. 5084
Natura morta, 1919, olio su tela, cm 59,5 x 60, inv. 5462

Studio Strati
Natura morta (metafisica con la squadra), olio su tela, cm 68,5 x 72, inv. 5082
Natura morta, 1918, olio su tela, cm 68,5 x 72, inv. 5082
Natura morta, 1920, olio su tela, cm 60,5 x 66,5: inv. 7442

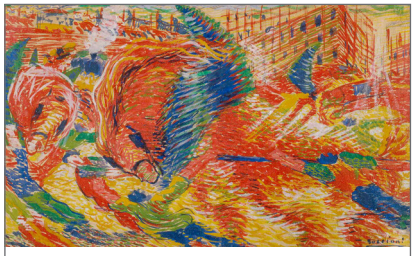
Alla fine della presentazione, con la Pinacoteca che farà orario prolungato, seguirà visita guidata al deposito 23 in due turni alle 20,30 e alle 21,00 su prenotazione (max 25 persone).

Ufficio stampa Pinacoteca di Brera
Antonella Fiori cell: +39 347 2526982
ufficio.stampa@pinacotecabrera.org

SELEZIONE IMMAGINI PER LA STAMPA

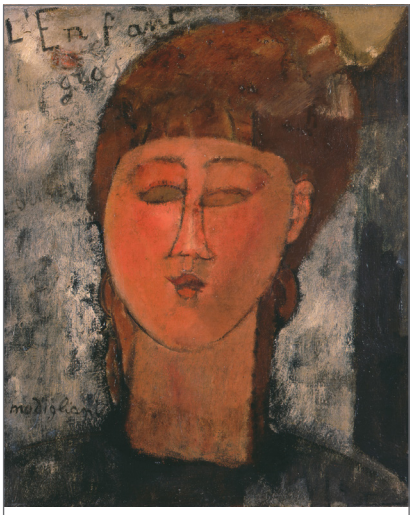
Scaricabili nella sezione "Area Stampa" del sito

www.pinacotecabrera.org/area-stampa/



1.
La città che sale
Umberto Boccioni
1910
Pittura a Tempera su Carta
cm 36 × 60

2.
Le Nord-Sud
Gino Severini
1912
Olio su Tavola
cm 49 × 64

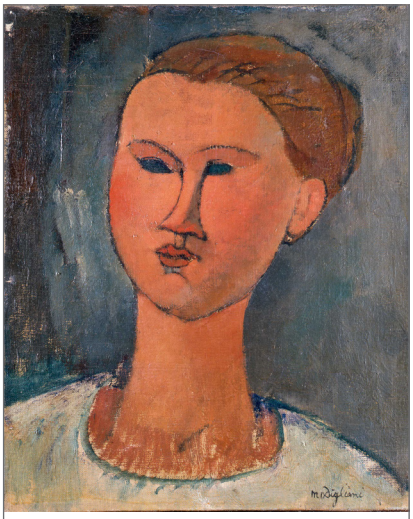


3.
Enfant gras
Amedeo Modigliani
1915
Olio su Tela
cm 45,5 × 37,5

4.
Paesaggio (La casa rosa)
Giorgio Morandi
1925
Olio su Tela
cm 46 × 42

5.
Natura morta
Giorgio Morandi
1929
Olio su Tela
cm 50 × 60

6.
Il giardino
Massimo Campigli (Max Ihlenfeldt)
1936
Olio su Tela
cm 73 × 92



7.
Testa di giovane donna
Amedeo Modigliani
1915
Olio su Tela
cm 46 × 38

8.
Donne con la chitarra
Massimo Campigli (Max Ihlenfeldt)
1927
Olio su Tela
cm 95 × 73

11.
Paesaggio urbano con ciminiera
Mario Sironi
1930
Olio su Tela
cm 49 × 67

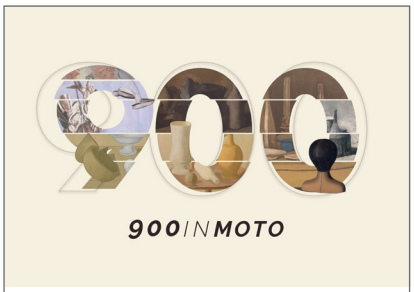
14.
Natura morta: il banco del falegname
Ottone Rosai
1914
Olio su cartone Telato
cm 47,5 × 70

9.
I pesci sacri
Filippo De Pisis (Filippo Tibertelli)
1924
Olio su Tela
cm 55 × 62,5

12.
Il Bilico
Osvaldo Licini
1934
Olio su Tela
cm 90 × 68

10.
La cité des promesses
Alberto Savinio (Andrea de Chirico)
1928
Olio su Tela
cm 97 × 146

13.
Cocomero e liquori
Ardengo Soffici
1914
Olio su cartone Telato
cm 65 × 54



14.
Logo "900 in moto"